

NEWS ICCLA

Gennaio 2025 n°3



La Dirigente...

**UNITI NELLA CONOSCENZA, FORTI NELLA DIVERSITÀ,
COSTRUIAMO IL FUTURO.**



Il primo quadrimestre è stato un periodo di grande fermento e di importanti novità. Con i finanziamenti previsti dal PNRR, abbiamo proposto numerosi progetti volti a potenziare le competenze degli studenti nelle discipline STEAM e nella lingua inglese. Queste iniziative si innestano perfettamente su un terreno fertile, arricchendo un percorso di crescita già avviato. Continuiamo, infatti, a proporre un'ampia gamma di attività, laboratori e progetti, pensati per stimolare la curiosità e la creatività dei nostri studenti. Celebriamo eventi come la giornata dell'Inclusione, la giornata contro la violenza di genere, il giorno della memoria, offrendo ai nostri studenti l'opportunità di riflettere su temi cruciali e di sviluppare un senso critico e una coscienza civica.

Grazie a questa progettualità, siamo in grado di offrire un'educazione che promuove la crescita personale e la formazione di cittadini attivi. L'impegno di tutto il personale scolastico è finalizzato ad affrontare le trasformazioni in atto e a cogliere le opportunità che ne derivano.

L'obiettivo è quello di proseguire con un percorso di crescita e di innovazione, coinvolgendo sempre più attivamente tutti i membri della comunità educante. Nella nostra scuola piantiamo semi di cambiamento, per una società più consapevole e solidale.

Ringrazio tutti per il prezioso contributo.



SCUOLA DELL'INFANZIA DI PALAZZAGO

UNO SPECIALE SPAZIO IN NATURA, UN'AULA A CIELO APERTO, PER I BIMBI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PALAZZAGO

È mattina, il cielo è molto nuvoloso e i bimbi della Scuola dell'Infanzia sono pronti per uscire, equipaggiati di tutto punto con stivaletti e mantella della pioggia.

Destinazione: il boschetto dell'amico scoiattolo Nocciolino, che ci ha mandato una letterina di invito ed il suo fidatissimo ed estroso collaboratore nonno Armando!

Arrivati all'albero cavo di Nocciolino, troviamo un altro messaggio speciale che ci lascia a bocca aperta: *"Bambine e bambini ho pensato di regalarvi un pezzetto del mio bosco, un posto tutto per voi con un prato ed il ruscello, un posto dove poter giocare, ma soprattutto un posto da **AMARE!** Per poterlo scoprire nonno Armando dovrete seguire!"*

Cammina cammina eccoci insieme in un'area verde sulla riva del torrente Borgogna, con uno spazio aperto, alberi giovani e altri più cresciuti, un luogo tutto da esplorare, da "abitare" e, come ci ha detto l'amico Nocciolino, da amare prendendocene cura insieme.

I bimbi hanno subito iniziato a trovare i loro

personalissimi modi per giocare in questo nuovo spazio: oltre a cimentarsi con il ponte tibetano costruito da nonno Armando tra due alberi, hanno osservato, scavato con bastoncini, provato a costruire con quanto avevano a disposizione, hanno potuto muoversi ed esplorare liberamente, ma con la giusta e sana attenzione, quella che si attiva quasi in modo automatico quando ci si trova a contatto con la natura dalla quale possiamo imparare tante cose. Si è respirato un clima di entusiasmo, di bellezza e di gratitudine per questo dono prezioso, che apre tante possibilità a vissuti ed esperienze educative, didattiche, ma soprattutto di vita insieme: si tratta davvero di un'opportunità significativa per il processo di crescita e di apprendimento di ciascun bambino e bambina.

Un ringraziamento speciale va all'Amministrazione Comunale e ai volontari che hanno pulito questo spazio per renderlo agibile e sicuro per i bambini!



FESTA DI NATALE CON I BIMBI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PALAZZAGO



Quest'anno Nocciolino, lo scoiattolo birichino, ci ha mandato una letterina speciale, nella quale ci chiede di aiutarlo a scoprire il significato del Natale e per stimolarci in questa avventura ci ha donato alcune canzoni ed un libro intitolato "Filo magico".

Il libro racconta le avventure di Annabelle e appunto di un filo magico. "Una mattina Annabelle trova una scatola che contiene un filo di mille colori e comincia a intrecciare maglioni per tutti per renderli felici; è gentile, dona con il cuore: la gentilezza e l'amore non finiscono mai, come il filo con cui lavora che non si esaurisce mai. Questo semplice gesto di gentilezza, cura e attenzione verso gli altri colora la grigia città in cui vive e i cuori degli abitanti si trasformano".

Questa dolcissima storia ci ha aiutato a capire che la gentilezza e l'amore verso gli altri generano una luce che illumina e scalda i cuori,

colora tutt'intorno.

È stato proprio questo il senso della nostra festa di Natale: mettere in risalto gesti realmente accaduti tra i bambini e trasmettere questo calore e questa luce speciale, fatta di piccoli gesti concreti, che possiamo fare tutti verso chi ci sta accanto, accorgendoci di chi ha bisogno per esserci con attenzione e cura reciproca, facendo in modo che ogni giorno sia portatore di questa Luce del Natale!

È stato bellissimo, dopo tanto tempo, poter condividere un momento di festa con le famiglie presso l'Area socio ricreativa di Palazzago. Grazie di cuore alle persone che sono intervenute per rendere speciale la nostra festa, grazie ai volontari e a nonno Armando con la sua mitica cornamusa, per averci allietato con l'accompagnamento della musica ed aver contribuito a creare un'atmosfera magica.



SCUOLA PRIMARIA DI ALMENNO S. BARTOLOMEO

NAVIGANDO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

Il 12 settembre sono approdate alla Scuola Primaria di Almenno San Bartolomeo 44 piccole barchette; dopo aver attraversato il mare buio e pauroso come ha fatto Ella, la protagonista del racconto utilizzato per il progetto continuità con la scuola materna, si sono trovate tutte insieme per iniziare una nuova avventura.

Alunni e docenti non hanno perso tempo e subito si sono mobilitati per accogliere e guidare nel nuovo ambiente i più piccoli, riuscendo ad organizzare una superfesta dell'accoglienza.

I giovani pirati e piratesse di seconda, dopo aver superato mille avventure nei mari, hanno consegnato il loro tesoro ai nuovi arrivati: un sacchetto di pietre preziose e gioielli con l'augurio che li possano guidare nel nuovo percorso alla scoperta di nuovi mondi e di nuovi amici.

Le classi terze hanno percorso il pericoloso gorgo dei mostri e sono riuscite a scacciarli grazie all'aiuto delle stelle marine. Il loro dono è stato una stellina segno di coraggio e di aiuto nell'affrontare tutti i timori e le paure.

Le classi quarte, che hanno esplorato la grotta marina delle sirene, hanno portato in dono dei bellissimi sonagli di conchiglie, per assaporare i suoni, la bellezza e la pace trasmesse dal mare.

I ragazzi e le ragazze delle classi quinte, volenterosi operai dei cantieri navali, hanno realizzato delle bellissime barchette galleggianti con sistema di recupero manuale che i nuovi arrivati non hanno esitato a provare nella fontana del parco.

Un momento ricco di emozioni, divertimento, musica e spensieratezza, dove tutti i bambini hanno assaporato la bellezza dello stare insieme, la magia del condividere e la gioia del donare e ricevere.

Ora, il ricordo di questa bella festa di accoglienza è testimoniato dal grande cartellone appeso nel corridoio, dove ogni mattina arrivano saltellanti i nuovi alunni delle classi prime che ammirano con gratitudine il meraviglioso dono nato dalla creatività e fantasia dei compagni più grandi!



LA FESTA DEI NONNI: UNA GIORNATA SPECIALE.

Dalla voce dei nonni...

Il giorno 2 ottobre, come da ormai tanto tempo, vengono festeggiati i nonni; il Centro Anziani Villa dell'Amicizia di Almenno San Bartolomeo in collaborazione con la Scuola Primaria di Almenno San Bartolomeo ha organizzato un momento di socializzazione intergenerazionale con gli alunni, infatti nel giorno dedicato ai nonni c'è stata l'occasione di realizzare un'atmosfera di festosa socialità, riscoprendo giochi e passatempi di un tempo in cui i bambini e i nonni hanno potuto familiarizzare.

Il comune denominatore è stata la felicità di capire che i valori fondanti di una buona società sono ancora radicati nel nostro vivere.

In prossimità delle feste natalizie, ci saranno altri momenti di scambio intergenerazionale con l'arrivo di Babbo Natale accompagnato dalle zampogne e dagli elfi, suoi aiutanti. A presto.

Dalla voce degli alunni...

Il 2 novembre abbiamo festeggiato i nonni, anzi i nostri nonni della Villa dell'Amicizia, quest'anno a scuola, anche se il tempo non è stato dei migliori, ci hanno meravigliato ancora una volta. Al mattino l'ingresso a scuola è stato animato da palloncini colorati che volteggiavano lungo le ringhiere della scuola: è stata l'anticipazione di ciò che ci aspettava. I nonni, con la loro energia e creatività, hanno portato tanto divertimento con i giochi di una volta.

Noi alunni della Scuola Primaria di Almenno abbiamo scoperto che con semplici materiali di legno e tanta fantasia ci possiamo divertire. Abbiamo visto e ci siamo approcciati con giochi di legno che hanno attirato la nostra curiosità: i nonni ci hanno mostrato che basta poco per stare bene insieme.

Vogliamo ringraziarli di cuore, non solo per i giochi che ci hanno fatto scoprire il divertimento di una volta, ma anche per le belle idee che sempre ci donano nella giornata a loro dedicata. Vi ringraziamo anche per il gradito dono di una piantina grassa per ognuno di noi: nonni siete unici e CREATIVI...



UN NATALE DI BOLLE



Il giorno 18 dicembre i nonni sono venuti a scuola per regalare uno spettacolo di bolle di sapone.

Nel cortile, dove tutti noi alunni eravamo riuniti, hanno allestito la casa di Babbo Natale.

Bolle molto grandi di ogni forma volavano intorno a noi.

I bambini di prima hanno anche ricevuto un cono gelato un pò speciale, fatto di schiuma di sapone. Ad un certo punto una "nonna elfo" ha creato delle bolle che, quando scoppiavano, facevano uscire del fumo bianco o delle bolle più piccole che noi bambini cercavamo di rincorrere prima che volassero nel cielo.

Questa allegra giornata è terminata con una foto di classe con Babbo Natale e con un dono per ciascun bambino.

Grazie nonni dagli alunni di quinta.





CARTA RICICLATA A SCUOLA

A dicembre, presso la Scuola Primaria di Almenno San Bartolomeo, si è tenuto il progetto "La carta riciclata" con la collaborazione della società G.ECO che si occupa della raccolta differenziata per il Comune.

Dopo una breve introduzione teorica, le classi seconde, terze e quarte hanno trascorso due ore all'insegna del riciclo.

Ogni bambino ha realizzato artigianalmente, con l'aiuto dell'esperto Andrea, un foglio di carta riciclata seguendo vari passaggi.

Andrea ci ha innanzitutto fatto i complimenti: il Comune di Almenno San Bartolomeo è uno fra i comuni più virtuosi per il riciclo, cioè gli abitanti sono bravissimi nel differenziare la spazzatura, ossia carta, plastica, vetro, barattolame, umido ... tutto va al suo posto e i rifiuti indifferenziati, cioè quelli non riciclabili, sono pochissimi!!!

Andrea ci ha raccontato alcuni momenti nella storia in cui la carta ha avuto una particolare valenza e ci ha spiegato come da diversi decenni si ponga attenzione al riciclo in quanto la cellulosa, elemento da cui si ottiene la carta, appunto, può essere prodotta da carta vecchia adeguatamente trattata, oltre che dagli alberi tagliati! Incredibile: la produzione di 1000 Kg di carta nuova necessita di 15 alberi, 440.000 litri di acqua e molta energia. Per produrre invece 1000 Kg di carta riciclata, non si taglia (quasi) nessun nuovo albero e si utilizzano "solo" 2.000 litri d'acqua. Diciamo "quasi", perchè anche nella pasta del riciclo viene immessa un poco di cellulosa fresca, ottenuta da alberi nuovi, in proporzione comunque minima.

Dopo aver lasciato la carta di un quotidiano in ammollo, i bambini a turno hanno: frullato i fogli con la colla, mescolato la cellulosa e raccolto con un telaio l'impasto ottenuto. Dopodiché, con calma e attenzione, hanno rovesciato il composto su un pezzo di stoffa, affinché asciugasse per almeno quarantotto ore.

I fogli ottenuti si potranno utilizzare per scrivere una lettera, un disegno o altro a piacimento.

Il laboratorio è stato vissuto con entusiasmo e interesse dai bambini che, divertendosi, hanno compreso maggiormente l'importanza di riciclare la carta.





PROGETTO ETWINNING NELLE CLASSI PRIME DI ALMENNO: UN VIAGGIO DI SCOPERTA E COLLABORAZIONE

Nelle classi prime della scuola primaria di Almenno stiamo vivendo una bellissima esperienza di apprendimento grazie al progetto eTwinning, una piattaforma che permette alle scuole di tutta Europa di collaborare online su attività didattiche e creative.

L'idea alla base di eTwinning è semplice: connettere gli studenti di diverse scuole per farli lavorare insieme, scoprire altre lingue, culture e tradizioni e sviluppare competenze.

Quest'anno, il nostro progetto eTwinning si intitola "United by a handful of songs!" e si concentra sulla scoperta e sulla condivisione di cinque canzoni legate a temi predefiniti, come i colori, il Natale e il Capodanno, l'amicizia e i valori, "Twinkle Twinkle Little Star" e "We are the world".

Le scuole partecipanti provengono da Italia, Portogallo, Francia, Polonia, Ucraina, Romania, Grecia e Turchia. Gli alunni vanno dai 3 ai 16 anni.

La prima attività del progetto è stata la costruzione di un logo collaborativo. Ogni scuola ha decorato una mano mettendo in evidenza gli elementi del nostro progetto: la musica, la collaborazione, l'amicizia e l'unione. Ecco il logo completo. Riuscite ad individuare la nostra mano?

Siamo poi partiti alla scoperta delle canzoni! Ogni scuola partner, tra cui la nostra, sta cercando e imparando canzoni del proprio Paese che



rispecchiano i vari temi. Ogni canzone, oltre ad essere registrata, viene anche "raccontata" attraverso disegni, video ed il testo nella lingua originale ed in inglese. I materiali prodotti vengono condivisi sulla piattaforma Twinspace, a cui tutti i partecipanti hanno accesso. Inoltre, tutti i brani vengono raccolti in un podcast comune che, attraverso le melodie e le musiche, rappresenta il legame tra le culture di tutta Europa.

Puoi ascoltare il nostro podcast comune con tutte le canzoni condivise cliccando qui:

<https://www.podbean.com/pu/pbblog-ns7he-12d83e4>



Il progetto sta dando ai nostri bambini, ma anche a noi insegnanti, l'opportunità di esplorare il potere della musica, non solo come strumento di apprendimento, ma anche come mezzo per unire persone di età e nazionalità diverse.

Nelle prossime settimane sono previste altre coinvolgenti attività: seguitemi sul podcast o venite a trovarci in classe!

IL VALORE DEL GIOCO

Venerdì 13 dicembre 2024, è stata una giornata speciale per gli alunni di classe terza, grazie a un dono particolare di Santa Lucia: l'ingresso al Museo Tino Sana. Questo luogo ha offerto loro un viaggio nel passato attraverso i giochi in legno di una volta, fedelmente ricostruiti per trasmettere la magia della semplicità.

I giochi in legno, che un tempo animavano i cortili e le piazze, hanno saputo conquistare l'attenzione di tutti. Dalle trottolo alle ciaspole, dai puzzle in legno ai giochi di precisione, ogni oggetto raccontava storie di creatività e ingegno, in grado di stimolare il desiderio di mettersi in gioco e collaborare con i compagni. Gli alunni hanno riso, si sono sfidati e hanno imparato a riscoprire il valore del gioco autentico. Il gioco riveste un ruolo di importanza fondamentale nello sviluppo dei bambini, favorendo l'apprendimento e la preparazione a conoscenze e abilità necessarie per la vita adulta. Il gioco diventa esplorazione, espressione e stimolo ma è essenzialmente un'esperienza gioiosa e formativa. La giornata, però, non si è fermata qui. Dopo aver sperimentato i giochi tradizionali, gli alunni sono stati divisi in gruppi per cimentarsi in un'attività manuale: la realizzazione di una lanterna in legno. Guidati con pazienza dai volontari del museo, hanno assemblato, incollato e fissato i pezzi di legno che erano stati precedentemente tagliati su misura. Ogni gruppo ha messo alla prova la propria manualità e la capacità di collaborare, scoprendo quanto sia soddisfacente creare qualcosa con le proprie mani.

A completare l'opera, i bambini hanno decorato le loro lanterne con una fila di lucette natalizie, che hanno donato un tocco magico e festoso a ogni creazione.

Questa giornata al Museo Tino Sana non è stata solo un'occasione per giocare e divertirsi, ma anche un momento in cui gli alunni hanno riscoperto il valore della collaborazione, della manualità e della tradizione, portando a casa non solo le lanterne create, ma anche un bagaglio di emozioni e ricordi preziosi. Grazie a questa esperienza, il passato e il presente si sono incontrati, regalando a questi piccoli protagonisti una giornata indimenticabile.



SCUOLA PRIMARIA DI BARZANA

“STORIE IN VOLO”

... AL VIA UN NUOVO ANNO SCOLASTICO



Ancora una volta è arrivato il 12 settembre: PRIMO GIORNO DI SCUOLA!

Con grande entusiasmo, la Scuola Primaria di Barzana ha preso il volo verso un nuovo anno scolastico guidato da un filo conduttore magico: STORIE IN VOLO.

Le prime settimane, dedicate all'accoglienza, sono state un'occasione speciale per lavorare tutti insieme, dalla classe prima alla quinta, in un clima di gioia e di collaborazione.

Con colori, carta e tanta fantasia, abbiamo trasformato la scuola in un universo di storie volanti: pareti che raccontano avventure, cieli pieni di sogni illustrati e angoli magici dove i libri prendono il volo.

Tutti noi, piccoli lettori, con l'aiuto delle maestre, abbiamo dato il benvenuto al nuovo tema nell'atrio della scuola con canti e danze, trasformando l'inizio dell'anno in una festa collettiva.

Le emozioni sono poi volate fino al cortile, dove in un grande cerchio di allegria, abbiamo condiviso l'importanza dei libri che nelle forme più svariate ci permettono di volare in mondi fantastici, di vivere avventure e di scoprire cose nuove ...Tra le attività proposte, uno degli eventi



più apprezzati è stato lo scambio di segnalibri. Ognuno di noi ha realizzato il proprio con tecniche pittoriche originali, dando libero sfogo alla creatività.

Non sono mancati momenti dedicati alla lettura,

con racconti che hanno incantato i più piccoli e stimolato la curiosità dei più grandi. L'anno scolastico è iniziato con un messaggio chiaro: i libri sono porte verso l'infinito e insieme possiamo aprirle per scoprire nuovi orizzonti. Siamo pronti a spiccare il volo e a riempire il nostro viaggio di storie indimenticabili!



ARIA DI FESTA

Il mese di dicembre profuma di biscotti, cannella, mandarini ed è sempre un po' magico... E la magia è arrivata anche alla nostra Scuola Primaria di Barzana.

Tra canti, brillantini e decorazioni, quest'anno abbiamo costruito due splendidi alberi di Natale nell'atrio all'ingresso della nostra scuola. Un albero molto tradizionale, alto e imponente; il secondo, invece, davvero originale!

Vi ricordate il filo conduttore di quest'anno? Esatto! I libri e le storie. Così non potevamo che costruire un bell'albero di libri! Ogni bambina e ogni bambino ha portato un libro per costruire il nostro albero di Natale collettivo. 130 libri, uno per ognuno di noi, a formare un albero che rappresenta la possibilità di far nascere cose belle e solidali dell'esperienza della lettura.

Ci siamo rimboccati le maniche e, per fortuna, l'albero era pronto prima dell'arrivo di Santa Lucia. La mattina di venerdì 13 dicembre, infatti, abbiamo avuto una grande sorpresa! Le porte erano tutte chiuse e, quando le abbiamo aperte insieme alle nostre maestre, siamo rimasti meravigliati: Santa Lucia in classe ci ha portato un cesto di dolcetti, caramelle, mandarini e noccioline... Ma non solo! Sul banco, con grande stupore, ci aspettava un biglietto per il cinema nell'Auditorium di Barzana.

Venerdì 20 dicembre, ultimo giorno prima delle vacanze natalizie, l'atmosfera a scuola è stata gioiosa e festosa: tutti vestiti di rosso o a tema natalizio abbiamo condiviso una fetta di pandoro, ma anche tanti sorrisi e abbracci.

Per concludere la bella giornata, nel pomeriggio ci siamo tutti recati a vedere il film d'animazione "Le 5 Leggende" che si è concluso in un fragoroso applauso da parte di noi bambini: la meraviglia e l'amicizia hanno sconfitto il cattivo Pitch, facendo trionfare la magia delle feste.

Noi bambini della Scuola Primaria di Barzana vogliamo ricordarvi di guardare sempre il mondo con meraviglia, perché, come ci ha detto il nostro amico Jack Frost: "Di solito smetti di credere alla luna, quando sorge il sole?".



GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

Come ogni anno, in occasione della Giornata Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, nel Plesso di Barzana si è organizzato un momento di condivisione degli elaborati di ogni classe per rendere ancor più significativa questa ricorrenza.

I bambini hanno letto con le loro insegnanti libri e racconti che approfondissero uno degli articoli della Convenzione, per poi presentarlo a tutti gli altri compagni. Il confronto tra le diverse riflessioni su ciò che è un diritto, misto alla curiosità, ha reso tutto più vivo e più duraturo nella mente di ciascuno. Vedere concretamente ciò che è un diritto per la crescita personale di ogni bambino, ha reso gli articoli, spesso scritti con un linguaggio complesso, più chiari e diretti. Ogni classe ha immaginato il diritto a cui ha dato rilievo nel modo più originale e lo ha illustrato in modalità differenti: con poesie, frasi, cartelloni e piccole rappresentazioni teatrali.

Ancora una volta l'atrio della scuola si è così trasformato in un auditorium che traspirava di gioia, curiosità e attenzione. Gli articoli della Convenzione affrontati sono stati:

- 6. Diritto al nome
- 8. Diritto all'identità
- 13. Diritto all'informazione e all'espressione
- 28. Diritto all'istruzione
- 29. Diritto a un'educazione che sviluppi capacità e personalità
- 31. Diritto al gioco



MODI PER ESPRIMERSI SE STESSI

LA FANTASIA
OGNI VOLTA CHE LEGGO
UNA STORIA MI METTO NELLA
PENSIERA.
POI SPICCO IL VOLO E
BUBBINO TOCCO IL SUOLO.
OGNI VOLTA CHE C'E'
ALLEGRIA LA MIA MENTE
VAGA CON LIBERTÀ.

**CHIEDI IL DIRITTO!
CERCALO LA MIA
CON MOLTA SICUREZZA
I BAMBINI CHE
TACCIAMO OBBLIGATI
SONO SOLI E RITRISTITI
NOI PER AIUTARLI
DOBBIAMO LIBERARLI!**

**STARE CON GLI
ALTRI**

HAI DIRITTO A UN'EDUCAZIONE CHE SVILUPPI LE TUE CAPACITÀ E LA TUA PERSONALITÀ

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE ART. 28

CHI È? DOVE?

MALALA

IL SUO PENSIERO

EVENTI IMPORTANTI

ART. 13

"Hai il diritto ad essere informato e ad esprimerti liberamente nel modo che ti è più congeniale (verbalmente, per iscritto ecc.), sempre nel rispetto dei diritti degli altri".

DIRITTO DOVERE

HAI IL DIRITTO DI DIRE CIÒ CHE PENSI

HAI IL DOVERE DI PARLARE CON GARBO, EDUCAZIONE, DI NON OFFENDERE O BESTEMMIARE; DI CHIEDERE IL PERMESSO E DI RINGRAZIARE, DI USARE PAROLE GENTILI

SCUOLA PRIMARIA DI PALAZZAGO

GLI AMICI DELLA TERRA

Come da consuetudine anche quest'anno noi alunni di 5^a, assieme a tutti i bambini e le insegnanti del plesso di Palazzago abbiamo accolto i bambini di prima e tutti i nuovi arrivati.

Nei volti dei nostri piccoli compagni era impressa l'emozione del primo giorno, la timidezza, l'imbarazzo, la felicità e la soddisfazione di essere diventati un po' più grandi.

Quest'anno come argomento è stato scelto un tema molto importante: AIUTARE IL NOSTRO PIANETA, per questo tutti gli alunni della primaria di Palazzago saranno "Gli amici della Terra". Ci impegneremo tutto l'anno e non solo a cercare di fare del nostro meglio per migliorare la vita del nostro mondo.

Per cominciare visto che questo per noi sarà l'ultimo anno alla primaria, abbiamo augurato a

tutti uno splendido anno scolastico e un percorso pieno di soddisfazioni, poi abbiamo donato due piantine e dei bulbi che planteremo nel nostro giardino con i bambini di prima, spiegando che dovranno prendersene cura. Anche le altre classi hanno fatto gli auguri e donato vari manufatti che aiuteranno i più piccoli in questa nuova avventura in classe prima.

L'obiettivo didattico-educativo principale di quest'anno scolastico sarà quindi guidare gli alunni a riscoprire il significato e il valore dei territori, la ricchezza della biodiversità, il piacere dell'attesa dei cicli della natura, al fine d'insegnare loro che la Terra non è un supporto da sfruttare, ma una madre generosa da rispettare e tutelare.



GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Per ricordare la Giornata contro la Violenza di Genere che si commemora il 25 novembre, il plesso di Palazzago in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ha allestito una mostra nei locali del Municipio.

Ogni classe, guidata dalle proprie insegnanti, dopo attente riflessioni emerse in seguito ad attività mirate e calibrate in base all'età degli alunni, ha prodotto un proprio elaborato:

- le classi prime in collaborazione con il "Caffè Sociale" si sono incontrate e hanno realizzato un cartellone;

- la classe seconda, attraverso la metodologia del Circle time, ha riflettuto sulle parole per stare bene insieme;

- le classi terze sono partite dal tema del rispetto degli altri giungendo poi all'analisi e alla riflessione dei propri comportamenti a scuola. Gli alunni hanno successivamente prodotto le loro mani e dei cuori con la carta e scritto delle parole-flash e dei pensieri positivi che fanno stare bene, ponendo così l'accento su quello che non fa stare bene;

- la classe quarta, dopo un'attività di brainstorming sulla parola "violenza", ha creato dei quadri con delle scarpe rosse in primo piano e sullo sfondo dei messaggi significativi;

- le classi quinte hanno costruito delle scarpe rosse con la carta e realizzato un cartellone dopo aver letto, discusso e riflettuto sulla poesia "Rispettiamo le donne". In particolare si sono soffermate sulle parole-chiave "rispetto", "indifferenza", "violenza fisica e psicologica".

Sabato 23 novembre alle 16, le autorità e i nostri alunni con le famiglie si sono ritrovati alla panchina rossa del paese per un momento di riflessione e insieme si sono recati alla mostra aperta ufficialmente alle 17.

La mostra è rimasta aperta al pubblico per una settimana.

La comunità scolastica con i propri elaborati ha voluto dimostrare e rappresentare il proprio dissenso contro ogni forma di violenza e di discriminazione.

La scuola educa alla non violenza affrontando con bambine, bambini e adolescenti i temi del rispetto, fornendo la possibilità di sperimentare



un ambiente accogliente e non giudicante, che consentirà loro di procedere verso una destrutturazione delle relazioni e dei ruoli basati su stereotipi. Prevenire la formazione di comportamenti discriminatori è fondamentale per la formazione dei più piccoli.

"La non violenza assoluta è assenza assoluta del recar danno ad ogni essere vivente. La non violenza, nella sua forma attiva, è buona disposizione per tutto ciò che vive. Essa è perfetto amore".

Mahatma Gandhi





L'ANNO SCOLASTICO A PALAZZAGO: ALCUNE ATTIVITÀ OFFERTE DAL COMUNE

PAROLA D'ORDINE RISPETTO

La prima attività si è svolta il giorno 25 settembre dalle ore 10,30 alla 12,30: la classe 2^a è stata coinvolta nel progetto " PAROLA D'ORDINE RISPETTO" tenuto dalla Dott.ssa Meris Margot.

Questo progetto si è posto l'obiettivo di mostrare che esistono dei confini personali che devono essere tutelati, ma soprattutto ha voluto insegnare che anche l'altro ha dei propri confini e che per varcarli è necessario un esplicito consenso. Per raggiungere questo scopo sono state utilizzate alcune attività ludiche che hanno permesso alle insegnanti di



osservare le dinamiche relazionali emerse all'interno del gruppo classe.



FESTA DEI NONNI

La seconda attività si è svolta il giorno 2 ottobre per ricordare la festa dei nonni. Alle 9,30 gli alunni e le alunne con le loro insegnanti si sono recati all'area feste, dove i nonni li aspettavano. Insieme hanno assistito allo spettacolo "La risata dei bambini è contagiosa" realizzato da BimboBell Show.

COLAZIONE A SCUOLA: UN INIZIO DI GIORNATA SPECIALE!



OGNI TOPOLINO HA LA SUA CASA SULLE SPALLE



20 novembre 2024 - In occasione della Giornata dei Diritti dell'Infanzia, le classi prime hanno affrontato un tema fondamentale: il diritto di ogni bambino ad avere una casa, intesa non solo come un tetto, ma come un luogo sicuro, accogliente e pieno di amore.

Per introdurre l'argomento, abbiamo letto insieme la storia de "Il topolino con la casa sulle spalle". Questo delicato racconto ha guidato i bambini alla scoperta di quanto sia importante avere uno spazio che ci faccia sentire protetti, dove possiamo essere noi stessi e vivere serenamente. Il topolino del libro, che porta la sua casetta sempre con sé, ha ispirato riflessioni profonde: cosa significa per noi "casa"? È solo un luogo fisico, oppure è fatto anche di persone e emozioni?

Dopo la lettura, ci siamo messi al lavoro per realizzare un grande cartellone collettivo. Ogni bambino ha creato il suo personale "topolino con la casa sulle spalle". I risultati sono stati

meravigliosi: ogni disegno rappresentava una casetta unica, colorata e speciale, proprio come lo sono i sogni e i desideri di ciascun bambino.

Il nostro cartellone racconta un messaggio importante: tutti, proprio tutti, meritano di avere una casa che sia un luogo di felicità e sicurezza. I bambini, con la loro creatività, ci hanno ricordato quanto sia essenziale garantire questo diritto a ogni persona, e che anche un piccolo topolino ha bisogno del suo spazio speciale.

Alla fine della giornata, abbiamo osservato il nostro cartellone completato e ci siamo sentiti orgogliosi: è stato un modo per gridare al mondo, con i colori e i sorrisi, l'importanza del diritto a una casa.

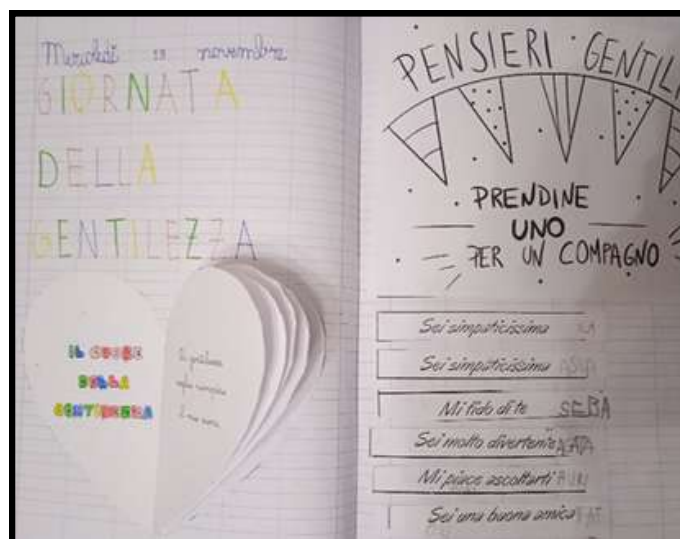
Per concludere, vogliamo condividere il pensiero di uno dei nostri alunni: "La mia casetta è importante, perché ci sono le persone che mi vogliono bene." Ed è proprio questo il messaggio che porteremo sempre con noi.

GIORNATE DA RICORDARE...



Nel mese di novembre i nostri bambini sono stati coinvolti in svariate attività inerenti alle giornate fondamentali: la Giornata della Gentilezza, la Giornata dei Diritti dei bambini, la Giornata dell'albero e la Giornata dell'Inclusione. La classe seconda del plesso di Palazzago le ha ricordate tutte, focalizzando l'attenzione su alcune di esse. Fermarsi a pensare durante questi momenti è l'occasione per far emergere un'evidente constatazione: il fil rouge che li lega è il decentrarsi, il distanziarci un attimo da noi stessi e dalle nostre contingenti necessità per accorgerci dell'Altro. Nei bambini, istintivamente, se non sono influenzati dai preconcetti e dalle sovrastrutture di noi adulti, l'atteggiamento di accettazione dell'Altro nella sua unicità e differenza, è più autentico. Per la Giornata della Gentilezza oltre a letture e a una filastrocca sulle parole gentili, abbiamo proposto di dedicare un pensiero gentile ai compagni, facendo attenzione che nessuno fosse escluso. Si sono sviluppate serenità e gioia, emozioni che si leggevano sul volto dei piccoli, sia nel ricevere il pensiero positivo donato da un amico, sia nel consegnarlo. Per la Giornata dell'Inclusione citiamo in particolare la lettura del libro illustrato "Un pesce è un pesce" di Leo Lioni e la riflessione

conseguente, insieme a giochi di conoscenza in cui si è cercato di affinare l'osservazione di chi ci sta di fronte, anche a livello fisico, per conoscerci meglio: se ci pensiamo, sapremmo dire di che colore hanno gli occhi le persone con cui magari abbiamo a che fare tutti i giorni? Spesso no, siamo distratti o troppo impegnati a pensare a noi stessi; un primo passo per l'accettazione dell'altro è accorgersi della sua individualità e conoscerla.



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Il 25 novembre, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Scuola Secondaria ha organizzato una serie di attività educative e di sensibilizzazione volte a coinvolgere gli studenti e a promuovere una cultura di rispetto, di uguaglianza e di consapevolezza. Queste iniziative si inseriscono nel più ampio contesto del nostro curriculum scolastico dedicato alla parità di genere, che mira a integrare valori di uguaglianza e rispetto in tutte le discipline e a formare cittadini responsabili e consapevoli, sviluppando empatia e spirito critico nei confronti di comportamenti discriminatori o violenti.

Laboratori creativi

Attività della classe 3^A e della classe 1^A - La classe 3^A ha presentato alla classe 1^A alcune figure femminili importanti, a cui sono intitolate le nostre aule. Insieme, gli studenti hanno realizzato segnalibri, utilizzando la tecnica del ricalco: da un lato era presente il ritratto della figura femminile e dall'altro una frase significativa dedicata al 25 novembre. Questo momento di collaborazione interclasse ha permesso ai più piccoli di conoscere modelli di donne straordinarie e ai più grandi di condividere il loro percorso educativo.



Laboratorio scientifico di inclusione

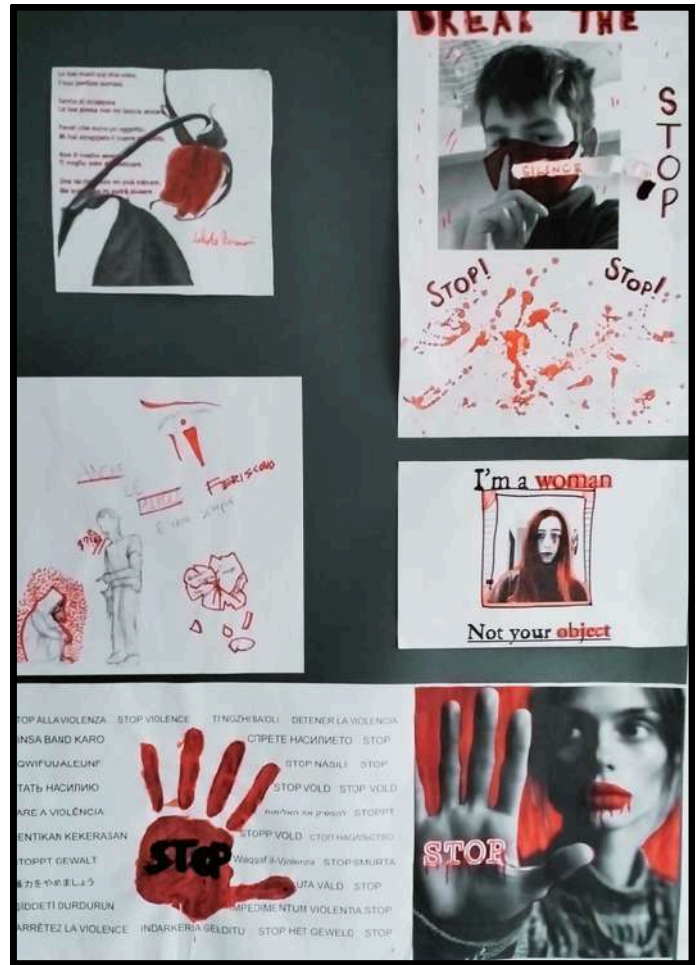
La classe 3^D ha predisposto un laboratorio scientifico di inclusione, un'attività originale che ha combinato scienza e riflessione sociale. Durante il laboratorio, gli studenti hanno eseguito una serie di esperimenti scientifici per osservare come alcune sostanze riescono a mescolarsi, creando nuove soluzioni, mentre altre non riescono ad amalgamarsi.

Da qui è nata una riflessione importante: a differenza delle sostanze, gli esseri umani hanno la straordinaria capacità di trovare soluzioni diverse per mescolarsi, superando le differenze e dando luogo a "soluzioni" sociali inedite. Questa attività ha aiutato i ragazzi a comprendere il valore dell'inclusione e l'importanza di costruire legami positivi con gli altri, valorizzando le diversità.

Slogans e posters.

Altre classi hanno lavorato alla realizzazione di slogan e poster con frasi significative sul tema del 25 novembre. Questi lavori sono stati utilizzati per allestire l'atrio della scuola, trasformandolo in un luogo simbolico di riflessione e consapevolezza per tutta la comunità scolastica.





LA GIORNATA DELL'INCLUSIONE NELLA NOSTRA SCUOLA: UN'ESPERIENZA CHE UNISCE

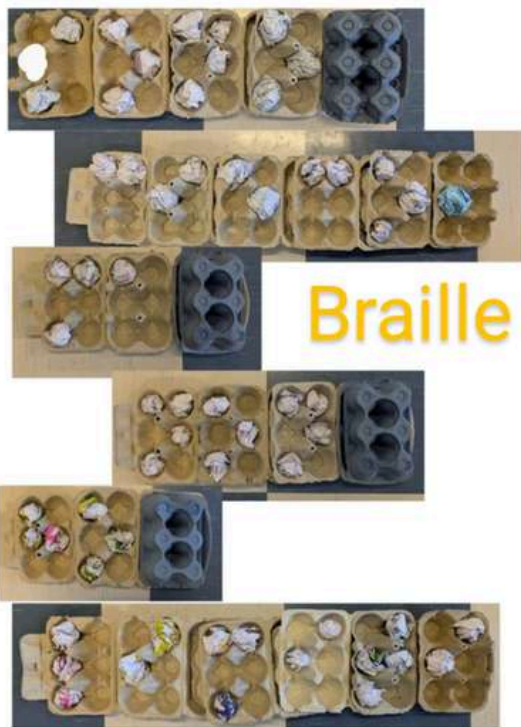
Il 3 dicembre 2024, in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, la nostra scuola ha vissuto un momento significativo, che ha confermato il nostro impegno verso un curriculum basato sull'inclusione. Questa giornata speciale ha rappresentato un'opportunità per sensibilizzare gli studenti sui temi dell'accessibilità, della diversità e del rispetto reciproco.

Un esempio concreto è stata l'attività organizzata dalla classe 3^AE, che ha ospitato in aula di arte i compagni della classe 3^AD. L'attività proposta, strutturata in piccoli gruppi, ha avuto come tema centrale la scoperta dell'alfabeto Braille. Gli studenti della 3^AE hanno illustrato ai compagni la figura di Louis Braille, l'inventore dell'alfabeto, spiegandone la struttura, i segni e l'importanza nell'integrazione delle persone con disabilità visiva.

Dopo questa introduzione teorica, si è passati al laboratorio pratico: utilizzando confezioni vuote da sei uova e palline di carta, i ragazzi hanno sperimentato la scrittura in Braille. Gli studenti della 3^AD sono stati bendati e guidati nella costruzione delle singole lettere.

Al termine dell'attività, grazie a un codice fornito dai loro compagni, gli ospiti hanno decifrato un messaggio significativo: SONO CIECO, MA NON HO LIMITI. I ragazzi e le ragazze della classe 3^AC si sono divisi in sei gruppi e hanno accolto i compagni di un'altra terza con attività varie. Sono state utilizzate l'arte, la poesia, la musica e il gioco per parlare di diversità e bellezza. Ogni gruppo partiva da uno stimolo differente e poi era chiamato a creare uno slogan finale. Alla fine della mattinata era nel cuore di tutti che siamo tutti diversi e tutti speciali, perché, se la disabilità

Giornata dell'inclusione



Prova tu!

è negli occhi di chi guarda, il nostro modo di guardare può fare la differenza davvero. Nella classe 3[^]B sono stati proposti giochi che permettono di immedesimarsi nelle persone con disabilità, provandone le difficoltà. Ad esempio, un alunno indossava cuffie anti-rumore e doveva scrivere un testo dettato da un compagno, simulando la sordità. Un'altra attività consisteva nel raggiungere un banco e indossare una camicia, il tutto con gli occhi bendati, per provare cosa significhi muoversi senza vedere. Questi esercizi hanno offerto spunti di riflessione profonda, stimolando empatia e consapevolezza.

La giornata si è conclusa con una riflessione collettiva. Gli studenti hanno condiviso i propri pensieri sull'importanza di abbattere le barriere, non solo fisiche, ma anche culturali e hanno creato slogan inclusivi, utilizzando carta e penna. Frasi come "La diversità è un valore" e "Ogni limite è un'opportunità" hanno arricchito un pannello dedicato alla giornata.

Questa esperienza ha dimostrato come la collaborazione, la creatività e l'empatia possano creare un ambiente scolastico davvero inclusivo, dove ogni studente si sente accolto e valorizzato.



PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI MUSICALI ALLA SCUOLA PRIMARIA



Nei mesi di ottobre e novembre i docenti di strumento musicale della Scuola Secondaria, violino, tromba, flauto traverso e chitarra, hanno incontrato gli alunni della Scuola Primaria per fare scoprire la bellezza e l'importanza del suonare lo strumento musicale. Secondo numerosi studi effettuati dall'antichità ad oggi, la musica ha in primo luogo lo scopo educativo: comprendere le note musicali, imparare a leggere lo spartito, allenarsi per tenere il tempo sono attività che coinvolgono corpo, intelletto e spirito; non basta solo ascoltare, ma concentrarsi anche sui meccanismi dello spartito e mettere in gioco il proprio corpo con i movimenti giusti.

Qualsiasi strumento si decida di suonare, richiede attenzione, dedizione e concentrazione; la musica praticata in gruppo diventa anche strumento riabilitativo in caso di tensioni, stress e problemi di concentrazione personale, perché esprime emozioni e sentimenti che coinvolgono tutti. Quest'arte ha un linguaggio unico e universale che abbatte le barriere sociali e culturali, la musica unisce, valorizza, crea legami e appassiona il pubblico con le sue emozioni.

I docenti nelle presentazioni hanno proposto attività di ascolto di brani suonati da loro stessi e giochi sonori in cui gli alunni hanno provato gli strumenti e hanno scoperto le peculiarità timbriche.

L'entusiasmo dell'approccio iniziale è stato enorme: se impara la musica con lo strumento, il bambino impara a conoscersi, perché riflette in essa i sogni e i desideri che porta nel cuore e li avvera.



NATALE DI SPERANZA



La musica ha una fondamentale componente spirituale, rende meno arida, meno egoista, meno violenta la società: in orchestra tutti, anche gli alunni che suonano per la prima volta in un saggio, danno un contributo prezioso nell'esecuzione di spartiti che regalano emozioni uniche e sempre diverse nel pubblico. E' questo il messaggio di speranza del concerto natalizio che si è svolto giovedì 19 dicembre 2024 all'area feste di Palazzago a cura dei docenti e degli alunni dell'indirizzo musicale con la collaborazione di alunni e professori delle classi terze. In una sala gremita di persone si sono alternate letture a brani musicali interpretati dall'orchestra con la proiezione di immagini adatte alle sensazioni evocate. I testi e le riflessioni sono stati incentrati sull'attesa fiduciosa di quanto si desidera nei molteplici aspetti personali, naturalistici e inclusivi; l'orchestra e i gruppi di strumenti, diretti dai prof. Marco Mazzoleni, Vincenzo Di Bisceglie, Antonio Sini, Silvana Villa, hanno interpretato famose melodie natalizie quali Les anges dans nos campagnes, Carol of the bells, Aria sulla

quarta corda, Al y want for christmas is you, Gospel Joy.

A conclusione del concerto la dirigente, Giuseppina D'Avanzo, ha sottolineato l'importanza di perseguire i valori della condivisione reciproca e della pace in modo da avere una società più equa e incline alla realizzazione di tutti.







DALL'IDEA ALLA REALTA': IL VIAGGIO STEAM TRA TECNOLOGIA, CREATIVITA' E DIVERTIMENTO

Cari ragazzi ed insegnanti, avete mai immaginato di programmare un quiz interattivo usando la matematica e la geometria? Vi siete mai chiesti come funziona la magia di un circuito elettrico che fa accendere una lampadina? O come si può creare un gioco programmandolo con codici e algoritmi?

Quest'anno, le classi quinte, del nostro istituto, hanno intrapreso un viaggio straordinario nel mondo STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) grazie ai finanziamenti del PNRR, DM 65. Il corso ha offerto un'esperienza multidisciplinare, combinando matematica, coding, programmazione e logica in un mix di attività stimolanti e creative. L'obiettivo di questo progetto è stato quello di rendere l'apprendimento delle materie scientifiche e tecnologiche un'esperienza divertente, positiva e stimolante, proprio come se fosse un gioco! Attraverso un approccio interattivo e laboratoriale, i ragazzi hanno avuto la possibilità di:

- esplorare il mondo dell'elettronica, scoprendo i segreti dell'elettricità e dei circuiti. Addirittura sono riusciti a costruire il loro primo circuito!

imparare la matematica e la geometria in modo creativo, creando figure geometriche animate e progettando quiz interattivi per mettere alla prova le loro conoscenze.

- utilizzare strumenti innovativi come Arduino, Tinkercad e Scratch per applicare la logica e la matematica in contesti reali, sperimentando con sensori, attuatori e automatismi.

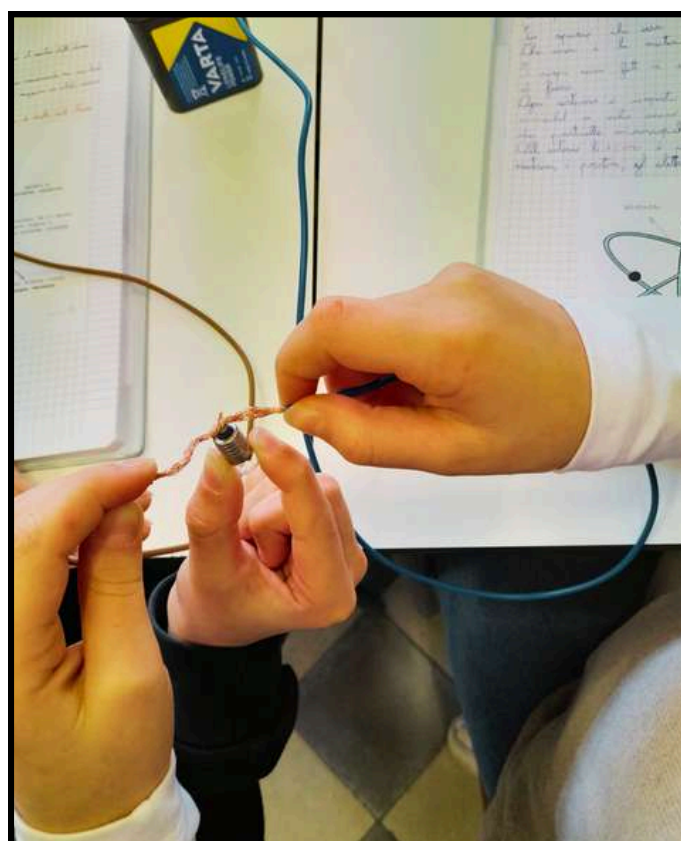
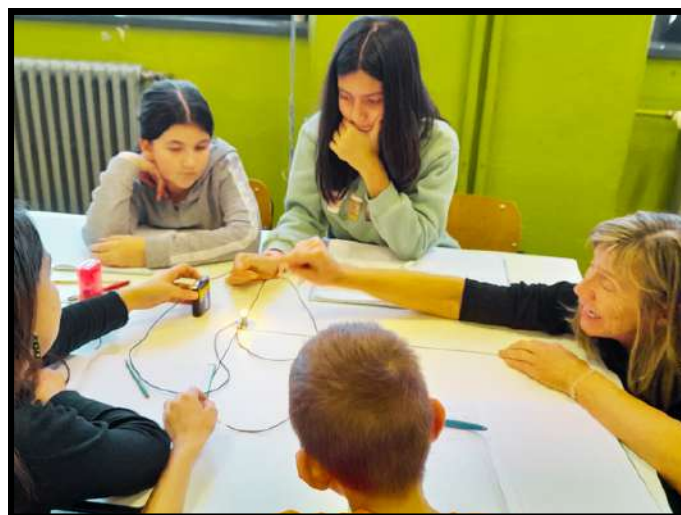
Ogni attività è stata pensata e progettata per stimolare la loro curiosità, incoraggiarli a pensare in modo critico e a trovare soluzioni creative ai problemi. Immaginate la soddisfazione di vedere le proprie idee prendere forma grazie alla tecnologia!

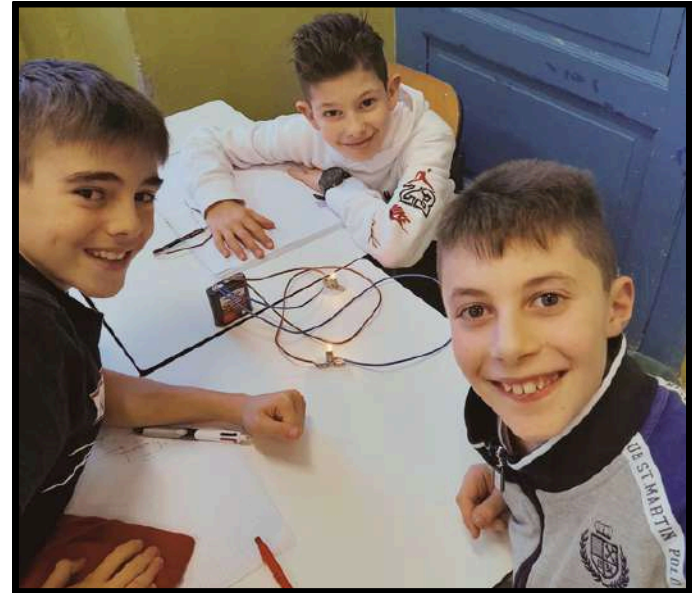
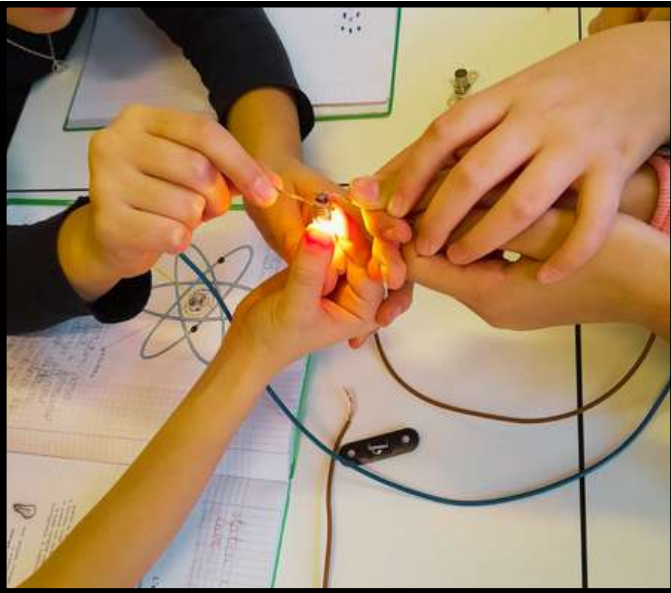
Questo viaggio nell'universo STEAM ha aperto una finestra sul futuro, mostrando ai ragazzi le infinite possibilità che la scienza e la tecnologia ci offrono. Inoltre per molti è stata la scoperta di come materie, spesso considerate complicate e spesso incomprensibili, siano invece interessanti, accessibili e utili nella vita quotidiana.

Gli articoli che seguono raccontano alcune delle tappe più salienti di questo percorso, ricco di divertimento, di nuove scoperte e di impegno. Lasciatevi ispirare dalla creatività e dalla passione dei ragazzi per il mondo STEAM.

L'ELETTRICITÀ A SCUOLA

(alunni di Almenno S.B.)





Vi sono piaciute le nostre fotografie?
Avete capito di che cosa si tratta?

Per aiutarvi vi proponiamo un indovinello:
"Sono come strade,
se le strade sono complete e ben collegate
possono far viaggiare un'energia miracolosa, che
fa accendere una lampadina o far girare un
motorino"

I CIRCUITI ELETTRICI e L'ELETTRICITA':
ACCENDIAMO LA LAMPADINA

Studiare i circuiti elettrici e l'elettricità ci ha
permesso di capire, DIVERTENDOCI, molto del
mondo che abbiamo intorno a noi.

Ad esempio abbiamo scoperto che per accendere
una lampadina, l'elettricità deve viaggiare dalla
batteria alla lampadina e poi tornare indietro alla
batteria attraverso i fili.

Questo si chiama circuito chiuso.

COSTRUIAMO UN SEMPLICE INTERRUOTTORE

Abbiamo provato ad aprire un circuito, scoprendo
quindi la funzione dell'interruttore, già proprio
quel piccolo pulsante che schiacciamo mille volte
in una giornata, che ora per noi non ha più
segreti, sappiamo perfettamente come funziona.

SPERIMENTIAMO COSA E' CONDUTTORE O
ISOLANTE

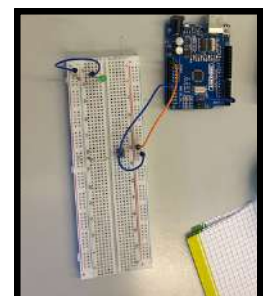
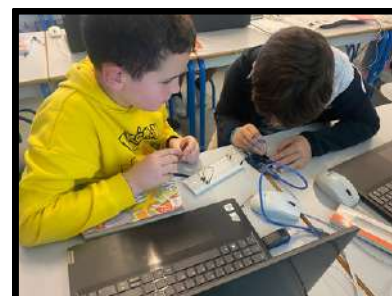
Con un circuito aperto, fornito di interruttore
siamo addirittura riusciti a testare i vari materiali,
per capire quali conducono l'elettricità e quali
invece la isolavano.

Sapete qual è la cosa più curiosa?

Questi esperimenti, con l'aiuto di un adulto, si
possono fare con materiale di base:

- batterie 4,5 volt (sicure per i bambini)
- fili conduttori
- lampadine
- portalampage
- pezzetti di rame riciclato
- materiali.

NON E' FINITA QUI..... lavorando con l'elettricità
abbiamo scoperto che ha un carissimo amico
che si chiama magnete, con cui fa cose
sorprendenti, ma questo ve lo racconteremo
nella prossima puntata.



UN VIAGGIO NELL'INNOVAZIONE CON ARDUINO E SCRATCH

(alunni di Barzana)

Ragazzi seduti davanti a un computer; orecchi aperti per ascoltare le indicazioni di un docente che alla Lim mostra il funzionamento di un circuito e spiega come operare. Subito dopo, occhi puntati allo schermo del proprio pc e mani in azione sulla tastiera per cercare di mettere in atto le informazioni ricevute. Sui volti la voglia di affrontare nuove sfide e il piacere di sperimentare modalità di lavoro diverse da quelle solitamente proposte dalla scuola.

Questa la scena che si è ripetuta per ben dieci volte nella classe quinta di Barzana durante il corso di STEAM. Il progetto ha visto gli alunni impegnati nella programmazione di circuiti elettrici e la creazione di progetti informatici legati alla matematica con l'utilizzo di Arduino e Scratch.

Come avrete capito il corso è stato per loro coinvolgente e motivante. Ognuno di loro ha apportato il proprio contributo, rendendo l'esperienza ancora più dinamica e stimolante. Inoltre il lavoro a coppie ha favorito la collaborazione e lo scambio di idee.

Tutto ciò ha permesso ai ragazzi di sviluppare una visione più ampia e consapevole delle potenzialità messe a disposizione dalla tecnologia. I molteplici input offerti dal corso, se sviluppati ulteriormente, saranno un valido supporto per il loro percorso educativo futuro, oltre a rappresentare un'opportunità per esplorare nuove frontiere del sapere in modo divertente e creativo.



DIVERTIRSI CON LA TECNOLOGIA E LA CREATIVITÀ PER HALLOWEEN!

(alunni di Palazzago)

Quest'anno, gli studenti della nostra scuola hanno avuto l'opportunità di partecipare a un progetto davvero speciale che ha unito tecnologia, arte, scienze e matematica, nell'ambito dell'approccio STEAM.

Noi alunni delle quinte di Palazzago abbiamo utilizzato quanto appreso durante il laboratorio, per rendere speciale la giornata di Halloween, una festa che tutti noi amiamo, ma con un tocco di innovazione!

Il progetto ci ha coinvolto nella creazione di maschere mostruose e spaventose, ma non solo! La vera novità è arrivata quando ci è stato chiesto di aggiungere un elemento tecnologico: i circuiti elettrici!

Ognuno di noi ha avuto l'opportunità di progettare dei circuiti elettrici. Con materiali semplici, nastro adesivo di rame, batterie e luci a LED, noi piccoli ingegneri in erba ci siamo divertiti a "illuminare" le nostre maschere. L'idea era di creare effetti luminosi che rendessero le maschere ancora più originali e spaventose, come se provenissero direttamente da un film horror!

Questa attività ci ha permesso di scoprire come scienza e arte possano lavorare insieme. Abbiamo dovuto progettare e calcolare il corretto funzionamento dei circuiti, unendo le competenze di matematica e scienze, mentre abbiamo dato libero sfogo alla nostra fantasia nell'aspetto artistico delle maschere. Un perfetto esempio di come l'approccio STEAM possa stimolare l'apprendimento in modo coinvolgente e multidisciplinare.

Con un po' di creatività e un po' di scienza, si può realizzare qualcosa di davvero straordinario. Non vediamo l'ora di scoprire quali nuove invenzioni riusciremo a creare nel prossimo progetto STEAM!



È bello vivere
perché vivere
è ricominciare,
sempre,
a ogni istante.

(C. Pavese)